

**Avv. Federica Lo Torto**

Via Vincenzo Monti, n. 8 - 20123 MILANO

Via Santa Caterina, n. 11 – 20025 Legnano

Tel. 03311460066 - Fax 03311463724

Mobile 3394235013



Ecc.mo

**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

**In qualità di Commissario Straordinario Emergenza Covid-19**

*A mezzo pec*

**ESPOSTO per verifica dotazione DPI lavoratori e rispetto normativa sicurezza sul lavoro in emergenza Covid-19**

**CSA Regioni Autonomie Locali** C.F. 97508930589 e **FIADEL**, C.F. 96046390587, in persona del Segretario Generale Francesco Garofalo, con sede legale in Roma, via Goito, n. 17, **rappresentati e difesi dall'Avv. Federica Lo Torto**, codice fiscale LTRFRC78B49E514T, tessera Ordine Avvocati Milano n. 2103/06, ed elettivamente domiciliati presso lo studio del medesimo difensore, in Milano, via Vincenzo Monti, n. 11, PEC federica.lotorto@milano.pecavvocati.it

**ESPONGONO**

- CSA Regioni Autonomie Locali e FIADEL sono fra le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori in forza negli Enti Locali, nel comparto Igiene Ambientale, sia pubblico che privato e con numerosi iscritti anche nel comparto Sanità.
- Nell'esercizio delle proprie prerogative, i predetti hanno raccolto e continuano a raccogliere segnalazioni e testimonianze di gravi e reiterate violazioni della sicurezza dei lavoratori perpetrate e perpetrando in occasione dell'attuale pandemia di Covid-19 su tutto il territorio nazionale.

- In particolare, com'è noto è ormai in vigore l'art. 16 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, che stabilisce come ***“sull'intero territorio nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI) di cui all'art. 74, comma 1, D.Lgs. 81/08, le mascherine chirurgiche”***.
- Cionondimeno, ad oggi i lavoratori in forze negli Enti Locali,, nel comparto Igiene Ambientale pubblico e privato ed in quello della Sanità **NON vengono dotati dei DPI specifici e raccomandati per la prevenzione del contagio da Covid-19**, declinati in relazione al contesto di lavoro, alla mansione e al tipo di attività lavorativa in concreto svolta da ciascun operatore.
- E' certamente indiscutibile la carenza - addirittura a livello nazionale - dei predetti DPI, così come sono note le rassicurazioni verbali delle varie Direzioni relativamente ad “ordini di mascherine” presto (ma ancora NON) evasi.
- Rimane comunque la drammatica realtà dei fatti: la **Polizia Locale**, impiegata massicciamente nel controllo del territorio durante la quarantena, **i lavoratori del settore dell'Ecologia, dell'Igiene Ambientale e dell'Energia Rinnovabile da Rifiuto** – sia alle dipendenze di strutture pubbliche, sia di private – che continuano a svolgere l'essenziale servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti, **i dipendenti e i tecnici comunali e regionali** che devono comunque garantire un (seppur minimo) *front office* con l'utenza e **addirittura gli infermieri e gli operatori sanitari**, **tutti stanno prestando servizio senza essere adeguatamente protetti, esponendo se stessi e la comunità in cui vivono al costante pericolo del contagio.**

- Ci si riferisce soprattutto **all'assenza o carenza di mascherine chirurgiche ffp2 e ffp3** unico pacifico dispositivo in grado di impedire il contagio da Covid-19 per il personale che cura/ha contatto stretto con chi è affetto di Covid-19.
- Più nello specifico, si evidenzia l'attuale assoluta mancanza di protezioni per i **lavoratori del settore dell'Ecologia, dell'Igiene Ambientale e dell'Energia Rinnovabile da Rifiuto** che pure sono quotidianamente impiegati nella delicatissima (e pericolosissima, *sic!*) raccolta dei rifiuti anche prodotti da persone infettate dal Covid-19.
- In particolare, gli operatori alle dipendenze di varie Aziende pubbliche e private del territorio nazionale non vengono dotati dei DPI prescritti o ne ricevono una dotazione insufficiente ed inefficace, tanto da non consentire alcun contenimento o prevenzione della diffusione del Covid-19.
- Parimenti anche nella **Polizia Locale**, negli **Enti Locali** e nelle **ASST** gli operatori **NON vengono dotati dei DPI** disposti dal D.L. 18/20 oppure ne ricevono una dotazione limitata ed inefficace.
- Una tale situazione mina la serenità dei lavoratori, che già stanno operando in condizione di stress e sovraccarico di lavoro, e rischia di provocarne il **burn-out e la conseguente interruzione dei servizi essenziali del Paese**, con effetti devastanti per i singoli, per la comunità e per la salute pubblica.

Per tutti i motivi di cui sopra,

- visto che per lo stato di emergenza nazionale l'Ill.mo Capo del Dipartimento della Protezione Civile è stato nominato Commissario Straordinario per coordinare gli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale, considerate le prerogative di vigilanza attribuite all'Ispettorato del Lavoro, dato, altresì, il potere delle

Aziende Sanitarie Locali di vigilare sull'applicazione della legislazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro,

- tenuto conto, altresì del senso civico che impone di contribuire responsabilmente - innanzitutto ed in conformità alle prescrizioni delle Autorità – alla cura del bene primario della salute pubblica ed individuale,

**CSA Regioni Autonomie Locali e FIADEL**, in persona del Segretario Generale Francesco Garofalo, come sopra rappresentati, difesi e domiciliati,

### **CHIEDONO**

che l'Ecc.mo Capo del Dipartimento della Protezione Civile, in virtù dei poteri conferitigli, disponga che tutte le Autorità competenti (Ispettorato del Lavoro, Aziende Sanitarie Locali) si attivino a livello territoriale affinché vengano effettuate **ispezione, verifica e controllo delle condizioni di lavoro e di sicurezza individuale e collettiva dei lavoratori operanti presso tutte le Aziende pubbliche e private del settore dell'Ecologia, dell'Igiene Ambientale e dell'Energia Rinnovabile da Rifiuto, nonché presso Polizia Locale, Comuni, Regioni, Province, ASST e Aziende di riferimento.**

Il sottoscritto **Francesco Garofalo**, inoltre,

### **DICHIARA**

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti della normativa Privacy, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni false si rendono applicabili le sanzioni civili e penali previste per legge.

Il sottoscritto **Francesco Garofalo** esplicitamente dichiara, altresì, di voler ricevere le comunicazioni e le notificazioni a mezzo PEC su **federica.lotorto@milano.pecavvocati.it.**

Con osservanza.

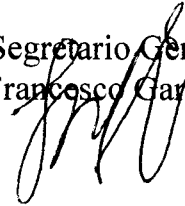


Milano, 20 marzo 2020

Avv. Federica Lo Torto

*Federica Lo Torto*

Il Segretario Generale  
Francesco Garofalo



Si allega:

- 1) Carta identità Segretario Generale CSA R.A.L.e FIADAL.